

YQA 140 – English Original
Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner
Topic: Priests Administering Confirmation
Your Questions Answered
Shoot Date: 08-07-14

Original: TransHub
System Entry: 08-26-14 JM

Re-format/Re-listen: 05-25-15 AB / **05/25/15 AB** / 07-06-15jm

To AF: 07-06-15 JM

Time: 05:42

2 Male Voices: - M1 = John Vennari, M2 = Father Gruner

M1-JV: Salve e bentornati a Padre Gruner risponde. Sono John Vennari e in questa trasmissione Padre Nicholas Gruner risponde alle domande di voi telespettatori. Vi ricordo, come di consueto, che potete inviarcele a domande@fatima.it.

Dunque, la domanda di oggi riguarda il sacramento della Cresima. Il nostro telespettatore ci ha scritto: "sono stato a Messa nella mia parrocchia alla domenica di Pentecoste e ho notato che il parroco, alla fine della celebrazione, prima della benedizione finale, ha amministrato il sacramento della Cresima a due ragazzi della nostra parrocchia. Io però pensavo che solo il vescovo potesse farlo, o è cambiato qualcosa? [00:43]

M2-FrG: Allora, la risposta più breve è no, non è cambiato nulla nella pratica del Rito Latino e dell'amministrazione dei sacramenti, e - sì - un sacerdote, in teoria, può impartire il Sacramento della Cresima *ma solo* in circostanze eccezionali! Per come pone la domanda questo nostro telespettatore, tuttavia, non credo che le circostanze fossero tali da andare contro la regola della Chiesa, che prevede che sia il vescovo e solo lui (tranne, appunto, in circostanze davvero eccezionali) ad amministrare tale sacramento. Il problema in questo caso, più che nella validità del sacramento (che non penso venga inficiata dalla mancanza di queste circostanze, ma non ne sono sicuro, devo controllare), dicevo il problema sta nella confusione che si ingenera tra i fedeli. Non bisognerebbe cambiare le regole così a cuor leggero, a meno che non ci sia un motivo superiore per farlo. Tanto per fare un esempio che non c'entra nulla ma che penso serva per far capire meglio il concetto, se in Europa o negli Stati Uniti, all'improvviso, il governo decidesse che dall'oggi al domani la guida verrà spostata da sinistra a destra, come in Inghilterra, ve lo immaginate cosa accadrebbe? Il caos più assoluto e una marea di incidenti stradali...! Non c'è nemmeno bisogno di conoscere il codice della strada tutte sapere sanno che nei paesi occidentali, tranne l'Inghilterra, si guida a sinistra e non a destra! Per dirla come San Tommaso, un legislatore che decidesse di cambiare questa regola conosciuta da tutti - solo per il gusto di farlo e senza motivo apparente - sarebbe un pessimo governante, perché la sua decisione porterebbe soltanto a

confusione e problemi. Qualcuno si adeguerebbe subito, ma altri invece, rimasti all'oscuro della nuova legge, continuerebbero a guidare a sinistra...una vera e propria ricetta per il disastro. Lo stesso vale anche per i cartelli stradali, per le indicazioni, cambiarle all'improvviso non servirebbe a nulla se non a fare confusione.

Ora, perché ho fatto questo esempio? Perché nel Rito Latino, la tradizione vuole che solo il Vescovo possa impartire la Cresima. A tutti gli effetti è lui il ministro di quel sacramento. Come ho detto all'inizio, tuttavia, se riceve dal proprio vescovo l'autorità per farlo e in presenza di circostanze straordinarie, allora anche un sacerdote può amministrare la Cresima. La cosa cambia nella Chiesa di rito Bizantino, nei riti cattolici orientali, dove è il sacerdote della parrocchia ad impartire la Cresima. Ora, più che un problema di "validità", che potrebbe o meno essere soggetta al rispetto delle condizioni che ho appena citato (cioè una situazione d'emergenza e un'autorizzazione da parte del vescovo), il punto che solleva il nostro telespettatore è: perché cambiare una tradizione del Rito Latino che va avanti da secoli? Che senso ha?

Abbiamo parlato in altre trasmissioni del desiderio, da parte di alcuni esponenti del Vaticano, di modificare le leggi divine in tema di matrimonio, cosa che verrà discussa al prossimo Sinodo... anche in quel caso, la volontà di cambiamento non può che portare a confusione e divisione ed è assolutamente perniciosa. Per tornare all'episodio raccontato dal nostro telespettatore, perché far impartire la cresima ad un sacerdote? E soprattutto alla Domenica di Pentecoste...è un gesto che non può non confondere i fedeli! Presto o tardi, con tutti questi cambiamenti, la gente non saprà più in che cosa credere!

Ora, come ho detto in precedenza, la persona non spiega se vi fossero circostanze straordinarie o il permesso dell'ordinario di quella diocesi... né quella persona ha partecipato ad una messa di rito Bizantino, credo, dove il sacerdote può a tutti gli effetti impartire la Cresima (fa parte delle tradizioni di quel rito). Insomma, mi pare sia chiaro che la messa a cui ci stiamo riferendo sia di Rito Latino.

Ecco, se dovesse accadere anche ai nostri telespettatori, in futuro, magari per loro stessi o per i loro figli, mi raccomando, fate in modo che la Cresima venga impartita dal vescovo della diocesi... poi, certo, se siete in pericolo di vita e non avete alternative allora anche un sacerdote può farlo (e solo perché si in presenza di circostanze speciali, ovviamente)...

M1-JV: Certo, in questo caso il sacerdote viene definito appunto "ministro straordinario" per la Cresima, ed avrebbe il permesso di farlo. Il problema è che oggi c'è molto lassismo tra i vescovi, che spesso autorizzano i sacerdoti ad amministrare quel sacramento magari solo per pigrizia! [05:08]

M2-FrG: Poveri loro... ma ad ogni modo, alla domanda se qualcosa sia cambiato, la risposta è "no!"

M1-JV: No, non è cambiato nulla.

M2-FrG: Però ma se mi chiedi se quel sacerdote era autorizzato... beh, solo Dio può saperlo! [05:18]

M1-JV:Già, e giusto per ricordarlo, il termine "Ministro straordinario" che abbiamo usato non si applica ai laici che a volte danno la comunione nel nuovo rito liturgico (in realtà un abuso sacrilego di cui parleremo a breve). Con questo però si conclude la puntata di oggi. Grazie per essere stati con noi, e arrivederci! [05:43]